

### III. I MEZZI DEL PROGRESSO

#### PROPOSITO:

O cara Santa,  
accogli la mia ferma  
volontà di santità e di corrispondenza alla  
vocazione e presentala alla Regina dei santi  
ed al Modello divino di ogni santità.



SCHEDA

51

CONOSCI MAIN?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
ilgrandeducatore@gmail.com

#### CORRISPONDENZA ALLA VOCAZIONE

scheda

51.

## I mezzi del PROGRESSO

MARIA MAZZARELLO SA CHE DON  
PESTARINO, IL SUO DIRETTORE SPI-  
RITUALE, E' ASSENTE DA MORNE-  
SE, E ALLORA PRENDE DI CORSA  
UN VIOTTOLO PER S. STEFANO, PER  
TROVARE UN ALTRO SACERDOTE.



LE ALTRE SCHEDE SULL'ARGOMENTO

- 49. DESIDERARE LA PERFEZIONE
- 50. VOLONTÀ DI PROGRESSO

### III. I MEZZI DEL PROGRESSO

**CHI VUOLE IL FINE DEVE SERVIRSI DEI MEZZI.** Per giungere alla perfezione debbo quindi servirmi, come santa Maria Mazzarello, dei mezzi di perfezione. **Ecco i principali:**

**1. SFRUTTARE LA DIREZIONE SPIRITUALE.** Maria comprende ben per tempo che se per apprendere una scienza, un'arte, un mestiere ci vuole un maestro esperto, a maggior ragione questo occorre nell'arte di voler raggiungere la perfezione. Chi invece vuole fare da sé, facilmente resterà preda degli inganni e delle illusioni del demonio; o si rovinerà la salute per indiscreto fervore, o si scoraggerà per aridità o altre difficoltà, che numerose si oppongono sempre a chi vuol darsi seriamente alla virtù. La Mazzarello invece nutre grande stima e piena fiducia nella guida che la Provvidenza le dà, nelle varie tappe della sua ascesa; la consulta, l'obbedisce senza riserve, e perciò raggiunge la meta della santità, poiché l'obbediente canterà vittoria.

**2. LA LETTURA DELLA VITA DEI SANTI E DEI LIBRI DI PIETÀ.** Ella ama la lettura spirituale personale, specialmente delle biografie dei santi, che san Francesco di Sales chiama il Vangelo in azione, e dei libri devoti, che trattano del modo di santificarsi e di crescere sempre più nell'amor di Dio.

**3. L'AMORE ALLE PRATICHE DI PIETÀ, ALLA PREGHIERA E ALLA PAROLA DI DIO.** Le pratiche di pietà e la parola di Dio sono gli alimenti della vita di grazia; chi se ne nutre abbondantemente, come la Mazzarello, non può vivere nella mediocrità, ma rag-



LA SUA PAROLA: **Preghiamo il Signore che ci mandi molte vocazioni; così saremo in più a lavorare per la salvezza delle anime.** (SOVENTE RIVOLGEVA ALLE SUORE QUESTO INVITO)

giunge i mirabili sviluppi della vita soprannaturale, mediante la delicatezza di coscienza, la pratica delle virtù, e della unione con Dio, autore di ogni santità.

**4. LA FEDELTÀ AL DOVERE E ALLA DISCIPLINA RELIGIOSA.** La santità non consiste nelle estasi, nei miracoli e nelle visioni, cose che non dipendono da noi; e neppure nel fare cose straordinarie e rare; ma nell'unione con Dio per mezzo della carità, che porta la volontà ad eseguire prontamente e costantemente la volontà di Dio.

Infatti «*non colui che dice Signore, Signore, ma colui che fa la volontà del Padre entrerà nel regno dei cieli*» (Mt 7,21). Perciò la Mazzarello si applicò sempre ad eseguire con perfezione il dovere presente e la via del dovere la condusse alla santità.

«*È la disciplina religiosa – afferma Pio XI – che tiene viva la vita; senza il vigore della disciplina non resta quasi nulla per la gloria di Dio, per l'onore di Gesù Cristo, nulla per la salvezza delle anime*».

Il perfetto osservante è certamente santo religioso.

**5. LA PRATICA DELLA MORTIFICAZIONE.** «*Se non farete penitenza, perirete tutti*» ammonisce Gesù (Le 13,3).

Le cattive erbe dei difetti e delle malvagie inclinazioni rispuntano sempre. Solo con la continua mortificazione, praticata dalla Mazzarello, si vince la natura e si sviluppa la vita della grazia, fino ai fulgori della santità.

da: DOMENICO BERETTO, *Spiritualità Salesiana*  
Editrice LAS - Libreria Ateneo Salesiano